

INDIRIZZI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E
D'INTERESSE LOCALE Fondi Upb 3.11.30 - Cap. 5000.

1. Tipologia delle iniziative ammissibili a contributo.

Ai fini dell'attuazione delle attività di sostegno finanziario in favore delle biblioteche, ai sensi delle Leggi Regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, i soggetti di cui al paragrafo successivo possono richiedere contributi, a valere sui fondi stanziati sull'Upb 3.11.30 - cap. 5.000, per le finalità di seguito riportate:

- a) istituzione di biblioteche (art. 1, lett. b)¹;
- b) incremento e miglioramento delle raccolte librerie (art. 1, lett c);
- c) incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature (art. 1, lett c);
- d) conservazione, tutela e pubblico uso del patrimonio bibliografico di pregio (art. 1, lett. d);
- e) compilazione e pubblicazione dei cataloghi delle biblioteche (art. 1, lett. d);
- f) coordinamento di attività e servizi delle biblioteche e di altri istituti e iniziative culturali, anche attraverso forme associative (art. 1, lett. f)²;
- g) qualificazione e aggiornamento del personale addetto alle biblioteche (art. 1, lett. g)³.

Una quota fino al 75% dello stanziamento complessivo previsto sull'Upb 3.11.30 - cap. 5.000 - è destinata sostenere iniziative rientranti nelle tipologie di cui alle precedenti lettere c), e), f), g) che si propongano il collegamento al Sbn o siano di sostegno al suo sviluppo e potenziamento.

La residua quota di stanziamento del 25% è destinata a sostenere iniziative che non si propongano forme di partecipazione o di sostegno al Sbn.

2. Modalità di presentazione delle istanze.

Possono presentare istanza di contributo per le finalità di cui al paragrafo precedente le biblioteche di ente locale e d'interesse locale.

Per le finalità indicate alle lettere f) e g) del paragrafo precedente, possono presentare istanza, ai sensi dell'art.14 della legge regionale 4 settembre 1974, n.49, oltre le biblioteche di ente locale e di interesse locale anche le istituzioni che conducono attività affini o sinergiche con le biblioteche, espressione di enti pubblici, associazioni, fondazioni, istituzioni culturali, scuole, università, enti ecclesiastici ad esclusione delle istituzioni con fini di lucro e delle persone fisiche.

Ciascuna biblioteca o istituzione può presentare istanza per una sola delle finalità di contributo previste.

Le biblioteche di ente locale e d'interesse locale possono presentare istanza di contributo, se in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) assenza di barriere architettoniche;
- b) rispetto delle normative di sicurezza e antincendio;
- c) area dei servizi al pubblico non inferiore a 75 mq.;
- d) orario di apertura al pubblico non inferiore a 12 ore settimanali;
- e) dotazione di personale non inferiore a 1 unità lavorativa a tempo pieno, dotata di adeguata preparazione professionale e interamente dedicata al servizio della biblioteca;
- f) dotazione documentaria non inferiore a 1.000 volumi;
- g) impegno di spesa per la gestione pari almeno a 5.000,00 Euro nell'anno corrente;
- i) partecipazione alla rilevazione statistica realizzata nell'anno precedente a quello corrente⁴.

¹ - Possono essere considerate di nuova istituzione le biblioteche costituite da non più di un anno, che non abbiano mai beneficiato di precedenti contributi e che siano, alla data di presentazione dell'istanza già regolarmente funzionanti.

² - Poiché, ai sensi dell'art. 14 della L. R. 4 settembre 1974, n. 49, questa tipologia d'iniziativa viene realizzata d'intesa tra i soggetti beneficiari di contributo e la Regione, vengono prese in considerazione solo proposte direttamente finalizzate al potenziamento e allo sviluppo del Sbn o comunque strettamente afferenti a specifici obiettivi programmatici dell'Assessorato ai Musei e alle Biblioteche.

³ - Idem nota precedente.

⁴ - Sono escluse da questo adempimento le biblioteche istituite da meno di due anni.

Per le biblioteche di ente locale possono essere prese in considerazione le istanze, ai fini della concessione dei contributi, se sussiste la seguente documentazione:

- a) istanza inoltrata entro il 30 maggio, formulata mediante adozione di atto deliberativo, comprendente:
 - 1) programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare⁵;
 - 2) preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale (sono da escludersi le spese per materiali di mero consumo);
 - 3) orario di apertura al pubblico;
 - 4) indicazione del patrimonio librario posseduto;
 - 5) importo della previsione di spesa che nell'anno corrente l'ente proprietario ha stabilito per la gestione della biblioteca;
 - 6) numero delle unità di personale tecnico impegnato;
- b) deliberazione istitutiva della biblioteca;
- c) eventuale documentazione formale relativa alla costituzione in istituzione o all'utilizzo di altre forme di gestione previste dalla vigente normativa sugli enti locali;
- d) regolamento della biblioteca e deliberazione della sua adozione;
- e) planimetria dei locali in cui la biblioteca ha sede, completa di indirizzo;
- f) numero di codice fiscale della biblioteca o dell'Ente di appartenenza;
- g) regolare rendicontazione degli eventuali contributi ricevuti nei dieci anni precedenti (con l'esclusione di quelli eventualmente assegnati nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente);
- h) scheda informativa, predisposta dal Settore Musei e Biblioteche, debitamente compilata dal soggetto richiedente.

Per le biblioteche d'interesse locale possono essere prese in considerazione le istanze per la concessione di contributi, se sussiste la seguente documentazione:

- a) istanza inoltrata entro il 30 maggio, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante in carica, comprendente:
 - 1) programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare⁶;
 - 2) preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale (sono da escludersi le spese per materiali di consumo);
 - 3) orario di apertura al pubblico;
 - 4) indicazione del patrimonio librario posseduto;
 - 5) importo della previsione di spesa che nell'anno corrente l'ente proprietario ha stabilito per la gestione della biblioteca;
 - 6) numero delle unità di personale tecnico impegnato in biblioteca;
- b) atto costitutivo della biblioteca;
- c) atto costitutivo dell'ente proprietario qualora non coincidente con la biblioteca (da questo adempimento sono escluse le biblioteche emanazione di enti di natura giuridica pubblica);
- d) atto formale attestante l'apertura della biblioteca anche al pubblico esterno all'istituzione scolastica o universitaria (solo per le biblioteche scolastiche e universitarie);
- e) nulla osta alla presentazione dell'istanza rilasciato dall'ordinario canonico sotto la cui giurisdizione ricade la biblioteca (solo per le biblioteche ecclesiastiche);
- f) regolamento della biblioteca;
- g) planimetria dei locali in cui la biblioteca ha sede, completa d'indirizzo;
- h) numero di codice fiscale della biblioteca o dell'ente di appartenenza;
- i) indicazione delle generalità del legale rappresentante in carica, completa dei dati anagrafici e del numero di codice fiscale individuale e comprensiva di assenso all'uso di tali dati personali per esclusivi fini istituzionali e amministrativi, ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy, nonché dichiarazione di consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 127/1997, n. 191/1998 e dei decreti del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e n. 445/2000 (art. 38, comma 3.) con allegata copia di un documento personale in corso di validità;

⁵ - Per la corretta compilazione dei programmi delle iniziative che s'intendono realizzare è opportuno seguire le indicazioni contenute al successivo paragrafo n. 8.

⁶ - Idem nota precedente.

- j) regolare rendicontazione degli eventuali contributi ricevuti nei dieci anni precedenti (con l'esclusione di quelli eventualmente assegnati nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente);
- k) scheda informativa, predisposta dal Settore Musei e Biblioteche, debitamente compilata dal soggetto richiedente.

Per istituzioni che conducono attività affini o sinergiche con le biblioteche, possono essere prese in considerazione le richieste di contributo se sussiste la seguente documentazione:

- a) istanza inoltrata entro il 30 maggio, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante in carica, comprendente:
 - 1) programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare⁷;
 - 2) preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale, da escludersi le spese per materiali di consumo;
- b) atto costitutivo (da questo adempimento sono escluse le istituzioni di natura giuridica pubblica);
- c) statuto dal quale risulti il perseguimento di fini e lo svolgimento di attività affini o sinergiche con le biblioteche;
- d) nulla osta alla presentazione dell'istanza rilasciato dall'ordinario canonico sotto la cui giurisdizione ricade l'ente proponente, solo per gli enti ecclesiastici;
- e) relazione illustrativa delle caratteristiche dell'istituzione proponente, delle sue prospettive di sviluppo in ordine al perseguimento di fini affini o sinergici con le biblioteche e delle motivazioni della richiesta;
- f) numero di codice fiscale;
- g) indicazione delle generalità del legale rappresentante in carica, completa dei dati anagrafici e del numero di codice fiscale individuale e comprensiva di assenso all'uso di tali dati personali per esclusivi fini istituzionali e amministrativi, ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy, nonché dichiarazione di consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 127/1997, n. 191/1998 e dei decreti del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e n. 445/2000 (art. 38, comma 3) con allegata copia di un documento personale in corso di validità;
- h) regolare rendicontazione degli eventuali contributi ricevuti nei dieci anni precedenti (con l'esclusione di quelli eventualmente assegnati nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente).

3. Esame istruttorio delle istanze

Per poter accedere ai contributi gli enti titolari di biblioteche e le altre istituzioni previste inoltrano, mediante comunicazione postale o consegna a mano, entro il 30 maggio, istanza indirizzata alla Giunta Regionale della Campania, Settore Musei e Biblioteche, Servizio Biblioteche. Per la verifica del rispetto del termine di presentazione fanno fede la data del timbro postale di partenza o la data di acquisizione al Settore per le istanze consegnate a mano.

Le istanze devono essere corredate dalla documentazione di cui al precedente paragrafo 2, comprese eventuali documentazioni già inviate negli anni precedenti. I richiedenti curano la completezza e la regolarità dell'istanza presentata. Non viene effettuata alcuna successiva richiesta di integrazione degli atti eventualmente mancanti, né viene accettata alcuna ulteriore integrazione di quelli presentati.

Il Settore Musei e Biblioteche verifica la regolarità e la completezza delle istanze, di cui al precedente paragrafo 2 in sede di esame istruttorio delle richieste, nel corso del quale le classifica, a seconda della finalità di ciascuna.

4. Valutazione delle istanze

Il Settore Musei e Biblioteche effettua la successiva valutazione delle istanze, risultate regolari e complete all'esame istruttorio di cui al paragrafo precedente.

L'azione valutativa, a conclusione, è sintetizzata nell'assegnazione a ciascuna istanza, di un punteggio compreso tra 0 (zero) e un massimo di 200 (duecento) ed è finalizzata alla formazione di tre distinte graduatorie: una per le richieste concernenti iniziative per la realizzazione di servizi generali per il Sbn

⁷ - Idem nota precedente.

(attività generali, supporti catalografici, formazione, ecc.); una per le richieste di connessione di singole biblioteche al Sbn; una, infine, per le richieste che non comportano un collegamento al Sbn.

Al fine della predisposizione della graduatoria delle richieste concernenti iniziative per la realizzazione di servizi generali per il Sbn (attività generali, supporti catalografici, formazione, ecc.), vengono presi in considerazione i seguenti parametri, ciascuno contrassegnato dalla modalità di assegnazione del punteggio relativo:

1. valore sociale	punteggio compreso tra 0 e 20
2. valore tecnologico	punteggio compreso tra 0 e 20
3. valore management bibliotecario	punteggio compreso tra 0 e 20
4. valore culturale	punteggio compreso tra 0 e 20
5. compensazione contributi precedenti	1 punto in meno ogni 1.000 €. negli ultimi 10 anni

Per la predisposizione delle due graduatorie relative alle istanze presentate dalle biblioteche sia per iniziative afferenti ad Sbn sia per quelle che ne prescindono, vengono presi in considerazione i seguenti parametri, ciascuno contrassegnato della modalità di assegnazione del punteggio relativo:

1. area dei servizi al pubblico	1 punto ogni 50 mq.	(max 10 punti)
2. orario di apertura al pubblico	1 punto ogni 4 ore/sett.	(max 20 punti)
3. dotazione di personale	1 punto ogni utp ⁸	(max 10 punti)
4. dotazione documentaria;	1 punto ogni 1.000 vv.	(max 40 punti)
5. acquisti effettuati nell'annualità precedente	1 punto ogni 100 vv.	(max 20 punti)
6. impegno di spesa nell'annualità corrente:	1 punto ogni 10.000 €.	(max 10 punti)
7. numero di prestiti nell'annualità precedente	1 punto ogni 100 prestiti	(max 10 punti)
8. valore sociale	punteggio compreso tra 0 e 20	
9. valore tecnologico	punteggio compreso tra 0 e 20	
10. valore management bibliotecario	punteggio compreso tra 0 e 20	
11. valore culturale	punteggio compreso tra 0 e 20	
12. compensazione contributi precedenti	1 punto in meno ogni 1.000 €. negli ultimi 10 anni	

L'assegnazione dei punteggi, arrotondata alla seconda cifra decimale, viene effettuata sulla base dei dati quantitativi trasmessi dalle biblioteche ed istituzioni richiedenti in sede di istanza. Sono strumenti ausiliari alla valutazione anche i dati desunti da altri atti e documenti di ufficio, quali la rilevazione statistica annuale, l'esito di eventuali sopralluoghi, la contabilità dei contributi precedenti.

I dati mancanti, inesatti, imprecisi o impropri sono assunti come nulli e, nel caso di dati numerici, sono posti uguali a 0 (zero). I dati richiesti alle biblioteche sono collegati dal punto di vista biblioteconomico, essi non sono presi in considerazione se manifestamente irrealistici.

L'attribuzione dei punteggi relativi al valore sociale, tecnologico, culturale e di management bibliotecario dell'iniziativa proposta e/o della biblioteca richiedente viene effettuata in forma collegiale prendendo in considerazione quegli aspetti qualitativi e quantitativi, contenuti nell'istanza o comunque presenti agli atti d'ufficio, non rientranti nei parametri quantitativi già esplicitamente previsti per la formazione delle graduatorie.

6. Sintesi della valutazione.

A conclusione dell'attività di valutazione vengono formulate le seguenti graduatorie:

- graduatoria delle richieste concernenti iniziative per la realizzazione di servizi generali per il Sbn;
- graduatoria relativa alle istanze presentate dalle biblioteche per iniziative di collegamento al Sbn;
- graduatoria relativa alle istanze **presentate dalle biblioteche per iniziative non afferenti ad Sbn.**

7. Determinazione dei contributi.

Ai fini della ripartizione dei fondi e dell'esatta quantificazione dei contributi, sono state individuate procedure specifiche per le iniziative sostenibili con i fondi previsti all'Upb 3.11.30 - capitolo 5000.

Lo stanziamento complessivo previsto all'Upb 3.11.30 - capitolo 5000 - viene così suddiviso:

- Il 75% dello stanziamento totale del capitolo viene destinato alle iniziative finalizzate allo sviluppo e al potenziamento del Sbn, nonché alla realizzazione di nuovi collegamenti con lo stesso da parte di biblioteche campane. Viene demandata al Dirigente del Settore Musei e Biblioteche la determinazione,

sulla base delle istanze pervenute, della quota finanziaria da destinare al sostegno delle iniziative di servizio allo sviluppo e del potenziamento del Sbn e di quella finalizzata alla realizzazione di collegamenti delle singole biblioteche;

2. Il 25% dello stanziamento totale del capitolo viene, invece, finalizzato al sostegno finanziario di iniziative che non si ripropongono la partecipazione alle attività del Sbn.

L'importo dei singoli contributi a sostegno di iniziative finalizzate alla realizzazione di servizi generali per il Sbn, sarà determinato dal Dirigente del Settore Musei e Biblioteche sulla base del costo medio dei servizi equivalenti risultante dallo stato di attuazione del progetto di potenziamento del Sbn e comunque non potrà essere superiore al 50% della somma richiesta da ciascuna biblioteca o istituzione.

L'importo dei singoli contributi a sostegno delle istanze finalizzate a realizzare progetti di collegamento di singole biblioteche al Sbn, sarà determinato dal Dirigente del Settore Musei e Biblioteche sulla base dei costi medi dei collegamenti risultanti dallo stato di attuazione del progetto potenziamento del Sbn, tenuto conto della dimensione della biblioteca da collegare, e comunque non potrà essere superiore al 50% della somma richiesta da ciascuna biblioteca.

L'importo dei singoli contributi finalizzati a sostenere iniziative non afferenti ad Sbn potrà raggiungere un massimo di €. 5.000,00 e comunque non potrà essere superiore al 50% della somma richiesta da ciascuna biblioteca.

Avendo le disposizioni assunte con il presente atto una durata biennale, allo scopo di assicurare una partecipazione sufficientemente ampia, ciascuna biblioteca potrà beneficiare di contributo in una sola annualità. Da tale disposizione sono escluse le istituzioni o biblioteche beneficiarie di contributo per iniziative di cui alle lettere f) e g) del precedente paragrafo 1, ferme restando le condizioni di cui alle note n. 2 e 3 del medesimo paragrafo 1.

Le biblioteche e le istituzioni beneficiarie di contributo, ai sensi del presente provvedimento, non potranno altresì godere di contributi o assegnazioni a valere sui fondi della medesima Upb 3.11.30, di cui ai capitoli di bilancio n. 5.004 e n. 5.008.

7. Disposizioni comuni.

Per le assegnazioni di cui al paragrafo precedente il Dirigente del Settore Musei e Biblioteche procede secondo le seguenti modalità:

- a) se uno dei fondi, in cui lo stanziamento previsto all'Upb 3.11.30 - cap. 5.000 - è stato articolato, risulta esuberante rispetto alle esigenze effettive, la somma residua va a incrementare il fondo complementare.
- b) i contributi e le assegnazioni per l'ultima biblioteca o iniziativa ammessa per ciascuna graduatoria, possono essere di entità inferiore agli importi individuati con le modalità di cui al paragrafo precedente qualora i fondi residui non siano sufficienti a raggiungere la somma stabilita.
- c) l'importo delle assegnazioni è arrotondato, per difetto o per eccesso, per frazioni di 500 Euro.

Le biblioteche e le istituzioni beneficiarie di contributo sono tenute a rendicontare l'iniziativa ammessa al contributo entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello in cui il provvedimento di assegnazione è stato adottato.

8. Indicazioni per la corretta predisposizione dei programmi.

I programmi delle biblioteche di ente locale e di interesse locale, nonché quelli delle altre istituzioni conducenti attività affini o sinergiche, a seconda della finalità specifica per la quale si effettua la richiesta di contributo, oltre alla puntuale e dettagliata descrizione tecnica dell'iniziativa proposta⁸, devono altresì attestare il possesso di specifici requisiti e comprendere documentazioni supplementari, secondo l'elencazione riportata di seguito:

- a) programmi per la costituzione di nuovi collegamenti al Sbn: impegno a garantire le risorse finanziarie, materiali e professionali per conservare attivo il collegamento nel tempo;
- b) programmi di incremento e miglioramento del patrimonio librario e documentario: prospetto analitico delle accessioni previste, redatto secondo le classi della Classificazione Decimale Dewey.

⁸ - Non vengono presi in considerazione programmi dal contenuto generico o costituiti da mere elencazioni di iniziative diversificate e non riconducibili ad una progettazione unitaria.

- c) programmi di incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o di attrezzature: elenco analitico degli arredi e delle attrezzature da acquistare e con l'indicazione delle caratteristiche tecniche. Se l'iniziativa si ripropone di attuare un collegamento col Sbn va compreso anche l'impegno di cui alla precedente lettera a).
- d) programmi per la conservazione, la tutela e la promozione del pubblico uso del patrimonio librario di pregio: 1. regolare catalogazione, secondo lo specifico standard di descrizione bibliografica ISBD(A) dei beni interessati; 2. elenco dettagliato delle opere da sottoporre a intervento, corredato della puntuale descrizione bibliografica, nonché della descrizione sommaria dello stato di conservazione e del tipo d'intervento presumibilmente necessario; 3. descrizione degli ambienti in cui i testi sono conservati all'atto dell'istanza; 4. qualora i materiali documentari da sottoporre ad intervento rivestano carattere archivistico, il programma deve comprendere anche l'atto e di affidamento dell'archivio alla biblioteca e una dichiarazione formale della Soprintendenza Archivistica della Campania che attesti il valore storico-culturale dell'archivio e dia una valutazione dell'ammissibilità tecnica dell'iniziativa proposta.
- e) programmi per la compilazione e pubblicazione di cataloghi delle biblioteche: 1. descrizione delle caratteristiche bibliografiche del patrimonio da catalogare, delle sue condizioni di conservazione e collocazione, delle modalità di catalogazione esistenti; 2. indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione, delle caratteristiche tecniche e della compatibilità bibliografica dei materiali, delle attrezzature e dei software da utilizzare, del profilo professionale degli addetti alla realizzazione dell'iniziativa; 3. dichiarazione di impegno a rispettare gli standard di descrizione bibliografica ISBD e ad adottare un formato Sbn compatibile; 4. se l'iniziativa si ripropone di attuare un collegamento col Sbn va compreso anche l'impegno di cui alla precedente lettera a).
- f) programmi per la realizzazione iniziative di coordinamento delle attività e dei servizi delle biblioteche o di attività di qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche: 1. attestazione di una notevole esperienza e autorevolezza tecnico-scientifica in materia bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica; 2. proposizione di forme di razionalizzazione nell'erogazione dei servizi; 3. articolazione finalizzata a interessare una significativa pluralità di biblioteche e un ambito territoriale sufficientemente ampio; 4. illustrazione dettagliata dell'iniziativa (presupposti culturali, finalità e obiettivi, quadro metodologico, individuazione dei destinatari, scaletta delle fasi di realizzazione, individuazione dei destinatari); 5. preventivo analitico della spesa con le voci necessarie alla realizzazione dell'iniziativa secondo l'articolazione prevista dal programma; 6. rispetto delle condizioni di cui al precedente paragrafo 1, note 2 e 3.
- g) programmi per la realizzazione di iniziative associate e/o a carattere sovracomunale: oltre gli elementi di cui alla precedente lettera f): atto formale sottoscritto contestualmente da tutte le biblioteche e gli enti partecipanti all'iniziativa, contenente l'indicazione delle finalità dell'iniziativa proposta, il suo programma sintetico, nonché la descrizione degli impegni assunti da ciascuna biblioteca, sia reciprocamente, sia in relazione all'utenza.